

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P. zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia Tel: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Dirigente: Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2017 - 2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE 5 B

INDIRIZZO: GRAFICA

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data

14 MAGGIO 2018

Liceo Artistico Petrocchi

Indice		Pagina	
1.	Foglio firme Consiglio di Classe	4	
2.	Quadro orario disciplinare della classe 5B	5	
3.	Presentazione della scuola	6	
4.	Presentazione dell'indirizzo di Grafica	6	
5.	Presentazione della classe 5B	7	
6.	Continuità didattica nel triennio	8-9	
7.	Attività integrative e progetti dell'ultimo triennio	9	
8.	Esperienze di Alternanza Scuola Lavoro	9bis	
9.	Metodologia CLIL attuata	10	
10	. Simulazione prove Esami di Stato: tipologie ed esiti	10-11	
11.	. Verifiche e valutazione	12	
12.	. Allegati:		
	o Allegato A: estratto del verbale del Consiglio di Classe		
	Allegato B: parte disciplinare singole discipline		
	o Allegato C: curricula studenti (depositati in segreteria didattica)		
	o Allegato D: testi simulazioni prove esame di Stato		
	o Allegato E: parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi		
	o Allegato F: protocolli riservati alunni DVA e DSA (depositati in segrete	ria didattica)	
	Allegato G: griglie di valutazione		

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5B

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua Lett. Italiana e Storia	FRANCESCONI Giampaolo	*Giampaolo Francesconi
Matematica e Fisica	BOVIENZO Teresa	*Teresa Bovienzo
Lingua e cultura inglese	CAIAZZA Palma	*Palma Caiazza
Storia dell'Arte	LEGGIO Giovanni	*Giovanni Leggio
Filosofia	FURNARI Dario	*Dario Furnari
Discipline Grafiche	SALVO Giuseppe	*Giuseppe Salvo
Laboratorio di grafica	BALLONI Eleonora	*Eleonora Balloni
Scienze Motorie e Sportive	FALLANI Massimo	*Massimo Fallani
Religione	VERNI Giovanni	*Giovanni Verni

Pistoia, 15 Maggio 2016

Il Coordinatore di classe

La Dirigente scolastica

* Prof. Dario Furnari

*Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo.

INDIRIZZO SPECIFICO

^{*}Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Corso di Grafica Pubblicitaria

QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

MATERIA	ore
Lingua e Lett. Italiana	4
Storia	2
Lingua e Cult. Inglese	3
Filosofia	2
Storia dell'Arte	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1

Insegnamenti area di indirizzo (specifica per ogni sezione)

MATERIA	ore
Discipline grafiche	6
Laboratorio di Grafica	8

Presentazione della scuola

Il Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi" è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiese, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di "officina" formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell'imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

Gli alunni della classe 5B appartengono all'indirizzo di Grafica.

Presentazione dell'indirizzo di Grafica.

L'indirizzo di Grafica Pubblicitaria ha l'obiettivo di ampliare la conoscenza e l'uso delle tecniche e tecnologie, degli strumenti, dei materiali e delle strumentazioni tradizionali e contemporanee. Il corso di studi permette di sviluppare l'elaborazione della produzione grafico-visiva, individuando il concetto, gli elementi comunicativi, estetici, la funzione attraverso l'analisi e la gestione dello spazio visivo, delle strutture geometriche, del colore, dei caratteri tipografici, dei moduli, delle textures, etc. Gli studenti dovranno tener conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative (commerciali o culturali) del committente. Essi analizzeranno e applicheranno una metodologia progettuale finalizzata alla realizzazione di prodotti grafico-visivi ideati su tema assegnato: cartacei, digitali, web, segnaletica e "packaging"; sarà pertanto indispensabile proseguire lo studio delle tecniche informatiche, fotografiche e grafiche, in particolare quelle geometriche e descrittive finalizzate all'elaborazione progettuale, individuando supporti, i materiali, gli strumenti, le applicazioni informatiche, i mezzi multimediali e le modalità di presentazione del progetto più adequati.

Durata del corso: La durata del corso è di 5 anni.

Titolo rilasciato: DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO indirizzo GRAFICA.

Presentazione della classe 5 B

La classe è composta da 10 studenti, di cui tre con P.D.P. Per tali alunni, si rimanda al protocollo riservato depositato in segreteria didattica; inoltre, si richiede la possibilità di ricevere il testo della prima e della seconda prova d'esame in formato speciale, ossia carattere Word agevolato.

La classe, poco numerosa, si caratterizza per la correttezza, la disponibilità al dialogo educativo e la qualità delle relazioni interpersonali, fondate sulla serietà e sulla collaborazione, sia tra compagni sia con i diversi docenti. Gli allievi hanno creato nel corso del triennio un clima sereno e una forte coesione.

A tutti loro va riconosciuta una evoluzione nel percorso formativo che li ha portati a conseguire un livello di autonomia e un metodo di studio più che discreto in alcuni casi, sufficiente o più che sufficiente in altri. L'impegno e l'interesse nei confronti delle attività scolastiche sono stati costanti pur raggiungendo esiti differenti. Per alcuni allievi, in particolare, sono emerse fragilità, anche di carattere emotivo, che hanno determinato un rallentamento nell'esecuzione del lavoro e, soprattutto, nella rielaborazione domestica dei contenuti disciplinari proposti. Tali difficoltà sono state però sempre affrontate con serietà e diligenza e, in buona parte, superate, anche se permangono alcune incertezze.

Il consiglio di classe ha subìto, nel corso del triennio, molteplici variazioni. Tra il terzo e il quarto anno è cambiato il docente di Italiano e Storia; tra il quarto e il quinto la docente di Inglese; l'insegnante di matematica e fisica è cambiata ogni anno soclastico; infine, tra il terzo e il quarto anno è cambiata la docente di Laboratorio. Gli alunni, dopo un'iniziale e inevitabile fase di adattamento, hanno saputo gestire i cambiamenti senza mostrare sostanziali problemi.

Il consiglio di classe rileva che gli alunni siano riusciti a raggiungere un profilo didattico-educativo e professionale generale più che sufficiente o discreto in alcuni casi, buono in altri. Per una ristretta parte del gruppo classe si evidenziano lacune nel linguaggio e nelle competenze specifiche di qualche disciplina. Nel complesso, i risultati raggiunti sono pienamente sufficienti nell'area di base e più che buoni per le materie di indirizzo, nelle quali gli allievi mostrano adeguate capacità progettuali e laboratoriali, sia grafiche che esecutive.

L'elenco completo degli studenti della classe è il seguente:

- 1. Alunno Deborah
- 2. Bonaiuti Niccolò
- 3. Ciampi Noemi
- 4. Cusano Laura
- 5. De Felice Martina
- 6. Di Vitto Martina
- 7. Fanciullacci Bianca
- 8. Turi Isotta
- 9. Vannucci Lorenzo
- 10. Vezzosi Giulia

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Consiglio di classe 2015-2016

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Minici Graziella
Storia dell'Arte	Leggio Giovanni
Lingua e Cultura Inglese	lozzelli Tommaso
Scienze Naturali	Bracali Gabriela
Matematica e Fisica	De Cicco Sandra
Filosofia	Furnari Dario
Discipline Grafiche	Salvo Giuseppe
Laboratorio di grafica	Romolini Stefania
Scienze Motorie e Sportive	Taddei Massimo
Religione	Ricciarelli Cristiano

Consiglio di classe 2016-2017

Docente
Francesconi Giampaolo
Leggio Giovanni
lozzelli Tommaso
Bracali Gabriela
Vezzosi Irene
Furnari Dario
Salvo Giuseppe
Balloni Eleonora
Taddei Massimo
Verni Giovanni

Consiglio di classe 2017-2018

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Francesconi Giampaolo
Storia dell'Arte	Leggio Giovanni
Lingua e Cultura Inglese	Caiazza Palma
Matematica e Fisica	Bovienzo Teresa
Filosofia	Furnari Dario
Discipline Grafiche	Salvo Giuseppe
Laboratorio di grafica	Balloni Eleonora
Scienze Motorie e Sportive	Taddei Massimo
Religione	Verni Giovanni

Attività integrative e progetti svolti nell'arco del triennio

Nel corso del 4° anno (2016-2017):

- progetto manifesto prevenzione del tumore al seno
- progetto "Etichetto del vino per Pistoia capitale della cultura"
- progetto "Calendario Pistoia 2018 con studio Jep"
- concorso fotografico 1
- concorso fotografico 2
- conversazioni con l'arte

Nel corso del 5° anno (2017-2018):

- progetto Logo "Let's play"
- progetto "Fartex" (solo le alunne De Felice e Cusano)
- visita alla Biennale di Venezia
- progetto cinema sul tema dei migranti: rassegna "L'uomo planetario" al cinema Globo di Pistoia
- conversazioni con l'arte
- caffé letterario
- corso di storia dell'arte
- Open Day

ESPERIENZE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La classe ha partecipato alle iniziative di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO previste dal liceo Petrocchi ir ottemperanza alle recenti disposizioni della legge 107/2015, commi dal 33 al 43, da inserire nel curricolo studenti ε nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Nel PTOF 2016-19 è stato predisposto un piano di fattibilità (vedi) secondo il quale "l'alternanza" costituisce una metodologia didattica che permette agli studenti di "apprendere facendo", completando le attività in aula cor esperienze in diversi contesti, che, nello specifico di questa istituzione, non rappresentano una completa novità. Questa "Buona Pratica" era attiva anche prima del passaggio all'identità di Liceo artistico, avvenuto nel 2010 quando:

stage, scambi, incontri con professionisti esperti nelle discipline di indirizzo e attività formative esterne, aggiuntive al curricolo formale erano comuni. Pertanto l'alternanza scuola lavoro, nella realizzazione del percorso formativo progettato e attuato in collaborazione con le organizzazioni e imprese del territorio, ha tenuto conto:

- delle esperienze precedenti
- delle specificità dei diversi indirizzi
- della progettazione curricolare
- della realizzazione del percorso formativo
- della sua valutazione.

Si è trattato di organizzare in modo sistematico e pianificato la nuova metodologia ad integrazione degli apprendimenti formali e informali combinati in un unico progetto. Processo che ha richiesto, anche secondo la normativa:

- la presa in carico dell'azione da parte di tutto il Consiglio di classe,
- la nomina e formazione dei tutor.

In questo modo gli studenti nel triennio hanno svolto percorsi di alternanza scuola lavoro sia in aula, che fuori.

In aula, nelle ore curricolari, sono state programmate Unità di apprendimento mirate alla preparazione di base, tenute dai docenti di ciascun Consiglio di classe. Esse miravano all'analisi del territorio, alla stesura dei Curricoli, in italiano ed in inglese, alla composizione delle lettere di presentazione, alla predisposizione a colloqui di lavoro, a percorsi di sicurezza di base e specifica.

Per gli indirizzi presenti nel Liceo sono state organizzate iniziative specifiche, quali "Conversazioni sull'Arte", attività biennale, il "Caffè letterario", lezioni guidate da esperti e operatori dei diversi settori. Corsi su tematiche legate al mondo del lavoro e "al fare impresa", promossi dalla Camera di Commercio di Pistoia.

Sono state create imprese simulate e, nella sede di Quarrata, è stata organizzata l'attività di "Scuola aperta", un percorso IFS con la costituzione di una cooperativa simulata.

Fuori dalla scuola, sono stati progettati percorsi individualizzati, stage in aziende, imprese, enti pubblici e privati e/o associazioni, contattate dai tutor nella maggior parte dei casi, o per conoscenza personale degli studenti, nelle province di Pistoia, Prato, Firenze.

Inoltre sono state organizzate lezioni di approfondimento linguistico, corsi per il conseguimento delle certificazioni, viaggi di istruzione all'estero, scambi culturali, ritenendo fondamentale lo studio e la pratica della lingua inglese. Ogni indirizzo ha partecipato a mostre del settore, fiere, esposizioni. Sono state promosse collaborazioni e attività di laboratorio con musei ed enti del territorio, Museo Civico, museo del tessuto di Pistoia e Prato, Centro Pecci. Collaborazioni con il Comune di Pistoia per l'attività di *Visiting Pistoia*. Incontri e attività l'orientamento in convenzione con l'Università di Firenze.

Un ventaglio di azioni, scandite nel triennio, che potesse offrire agli studenti una visione precisa della realtà economica e del rapporto con il percorso scolastico scelto.

LA DOCUMENTAZIONE

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto, i fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula insegnanti, a questo gli studenti potevano accedere solo in presenza del tutor. Per l'esame delle esperienze individuali si rimanda agli stessi faldoni.

LA VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli obiettivi previsti in termini di

- Competenze e abilità nell'area della relazione e della comunicazione e della loro ricaduta disciplinare nelle discipline soprattutto umanistiche
- Competenze e abilità nell'area scientifica con ricaduta diretta sulle discipline scientifiche
- Competenze e abilità nell'area di indirizzo

sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno.

Metodologia CLIL attuata

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei consigli delle classi quinte del 07 febbraio 2018, la materia DNL individuata per la 5B è Laboratorio di grafica poiché l'insegnante, sebbene non abilitato CLIL, è l'unico ad aver dato la disponibilità e a essere in possesso di una competenza linguistica pari al livello B1, necessario per tale incarico. Il consiglio ha stabilito inoltre che, in assenza delle specifiche competenze linguistiche e metodologiche richieste, solo un quesito su tre della terza prova scritta, svolta secondo la tipologia B, sarà formulato in inglese. Per le ragioni sopra presentate, non è stata effettuata alcuna verifica orale sul modulo svolto.

Simulazioni delle prove d'esame

Secondo quanto stabilito dal calendario annuale, tra il 13 e il 15 marzo si è svolta la simulazione della seconda prova d'esame e il 19 marzo la simulazione della prima.

Per tutte le prove, ai tre alunni DSA è stato consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nei singoli PdP (schemi e mappe concettuali per le diverse discipline).

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 12 marzo 2018, le simulazioni per la terza prova d'esame sono state due, entrambe svolte secondo la tipologia B.

La prima simulazione si è tenuta il 20 marzo e le materie coinvolte sono state 4: Inglese, Storia dell'Arte, Filosofia e Fisica. La prova prevedeva due quesiti per due materie, tre per le altre due, per un totale di dieci domande, con un massimo di 12 righe per ogni risposta e valutazione espressa in quindicesimi. Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario bilingue (Italiano/Inglese). La prova ha avuto la durata di 2 ore e 30 minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti gli alunni DSA, ai quali è stato anche garantito l'uso degli strumenti previsti dai PdP, stilati e adottati ad inizio anno scolastico.

La seconda simulazione, nella quale è stato verificato anche il percorso CLIL, ha avuto luogo il 4 maggio e, in base all'O.M. 350/2018 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – Anno scolastico 2017/2018", ha coinvolto quattro discipline: Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Laboratorio di grafica. La durata della prova è stata di due ore e trenta minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per le tre alunne DSA.

20	B: quesiti a	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (2
MARZO	risposta	quesiti), Filosofia (3 quesiti), Fisica (3
	singola –	quesiti)
	massimo 12	
	righe	
4	B: quesiti a	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (2
MAGGIO	risposta	quesiti), Laboratorio – CLIL (3 in italiano e 1
	singola –	in inglese), Matematica (3 quesiti)
	massimo 12	
	righe	

In allegato si riportano i testi delle simulazioni delle singole prove.

Sono inoltre presenti nell'allegato G le griglie di correzione utilizzate.

Esiti delle simulazioni delle prove d'esame

La **simulazione della prima prova** ha evidenziato risultati differenziati. Due casi hanno raggiunto una votazione più che discreta (12 e 12,5), altri due sufficiente (10 e 10,5); cinque elaborati sono risultati non del tutto sufficienti (quattro 9 e un 9,5); solo in un caso la votazione è stata insufficiente (8,5/15).

La **seconda prova** è risultata quella nella quale gli alunni hanno ottenuto i risultati migliori. Sei di loro hanno raggiunto la valutazione massima di 15/15, uno di 14/15, uno di 13/15 e, infine, uno di 11/15.

Per quanto riguarda le due **simulazioni di terza prova**, il consiglio di classe, confrontati i risultati, consiglia di utilizzare la tipologia B, perché è quella sulla quale gli alunni sono stati preparati nel corso dell'anno. Gli esiti della seconda simulazione (media del 12,3) sono stati decisamente migliori della prima (media del 10,8).

Verifiche e valutazioni

La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente, in condivisione collegiale (vedi Documenti POF e PTOF sul sito della scuola all'indirizzo http://liceoartisticopistoia.gov.it/), così come appare negli Allegati B – Parte Disciplinare.

Verbale del Consiglio di Classe della 5B Grafica del 14/05/2018

Il giorno **14 Maggio 2018** nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle **ore 16,00**, si sono riuniti **in seduta plenaria i Consigli delle classi quinte**.

Presiede questa prima parte dell'incontro la Dirigente Scolastica, Dott.ssa, Prof.ssa, E. Pastacaldi, funge da segretario verbalizzante il Prof. G. Leggio.

La Dirigente scolastica prende la parola per suggerire ai vari C.d.C alcune indicazioni generali concernenti il Documento del 15 Maggio, in particolare in merito alle esperienze svolte dalle classi sull' A.S.L., a garanzia dell'uniformità e della trasparenza dei documenti di tutti i C.d.C.

Alle **ore 16,30 si scioglie la seduta plenaria**, per dare inizio ai lavori dei singoli C.d.C., presieduti dai relativi coordinatori, aventi per oggetto il seguente ordine del giorno:

Condivisione ed approvazione del documento del Consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Alle ore 16,45 si riunisce il consiglio della Classe V B Grafica

Risultano presenti i Professori:

Docente	Disciplina	
Francesconi Giampaolo	Lingua e Lett. Italiana e Storia	
Bovienzo Teresa	Matematica e Fisica	
Caiazza Palma	Lingua e cultura inglese	
Leggio Giovanni	Storia dell'Arte	
Furnari Dario	Filosofia	
Salvo Giuseppe	Prog. Grafica	
Balloni Eleonora	Lab. Grafica	
Fallani Massimo	Scienze Motorie e Sportive	
Verni Giovanni	Religione	

Presiede la riunione il Coordinatore di Classe Prof. D. Furnari, funge da segretario verbalizzante il Prof. G. Leggio.

Il prof. D. Furnari, in qualità di coordinatore di classe, dopo aver illustrato ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come stabilite dal Collegio dei docenti, sulla base del D.P.R. 323/98, fornisce una traccia da discutere e completare con i contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare, si discutono ed elaborano le parti relative a:

- 1. Profilo generale della classe
- 2. Partecipazione della classe a progetti, attività e concorsi
- 3. Esperienze effettuate in preparazione dell'esame di Stato
- 4. Documentazioni riservate degli alunni certificati (DSA)
- 5. Allegati

Il documento viene letto e firmato dai docenti del Consiglio di classe. La riunione termina alle 17,00

Pistoia, 14 maggio 2018

Il segretario verbalizzante *Prof. *Giovanni Leggio*

Il coordinatore di classe
*Prof. *Dario Furnari*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93

Il presidente La Dirigente Scolastica *Prof.ssa *Elisabetta Pastacaldi*

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia Anno scolastico 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

- 1. CLASSE E SEZIONE V B Grafica
- 2. MATERIA Storia dell'Arte
- 3. DOCENTE Leggio Giovanni
- 4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO **Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'Arte** G. Cricco; F.P.Di Teodoro

e/o Civiltà d'Arte- Dorfles; Vettese; Princi

- 5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° **99** in base a 33 settimane di lezione.
- 6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 88
- 7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N° **10**

- 8. OBIETTIVI RAGGIUNTI
 - Conoscenza del periodo storico in cui vengono ad inserirsi le varie correnti artistiche, prese in esame e delle relative problematiche;
 - Conoscenza dei caratteri fondamentali dei vari artisti/correnti, proposti e dei relativi caratteri stilistici;
 - Capacità di contestualizzazione storico-culturale e stilistica di un'opera d'arte
 - Capacità di cogliere le relazioni esistenti fra espressioni artistiche di diversi paesi ed ambienti culturali, individuando analogie, differenze ed interdipendenze;
 - Affinamento della competenza linguistica, relativamente all'uso del linguaggio specifico della disciplina;
 - Capacità di comprensione critica;
 - Acquisizione della capacità di sintesi;
 - Acquisizione della capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari;
 - Acquisizione della capacità di esprimersi in modo corretto ed appropriato.
- 9. CONTENUTI

(Vedi programma dettagliato allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lezioni interattive, visite guidate.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Manuale in adozione per la materia, altri testi e/o immagini di opere esaminate

12. SPAZI

Locali della scuola

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

L'intero anno scolastico

- 14. STRUMENTI DI VERIFICA
 - Verifiche orali (interrogazione lunga, interrogazione breve)
 - Prove scritte con quesiti a risposta aperta e/o a risposta multipla
 - Lettura e analisi di opere d'arte in forma scritta e/o orale
 - Quesiti nell'ambito della simulazione della III prova d'esame.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe V B nel corso del triennio conclusivo del percorso di studi si è sempre mostrata interessata alla disciplina. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio

dell'anno scolastico, sebbene un gruppo lo abbia fatto pienamente, attraverso uno studio costante, interessato, partecipe e responsabile, raggiungendo anche ottimi risultati in termini di profitto, mentre alcuni maggiormente fragili sono riusciti tuttavia, grazie all'impegno profuso, a raggiungere risultati sufficienti.

Pistoia li 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE Giovanni Leggio

PROGRAMMA CONSUNTIVO ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DISCIPLINA: Storia dell'Arte - DOCENTE: G. Leggio - CLASSE: V B Grafica

MODULO N. 1 Il Romanticismo

- **U.D. 1** Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico. La poetica del sublime ed il culto del Genio. Il Romanticismo tedesco: G.D.Friedrich; Il Romanticismo inglese: Constable e Turner;
- **U.D. 2** Il Romanticismo francese: Gericault e Delacroix; Il Romanticismo italiano : F. Ayez.

Le Opere: Il naufragio della speranza; Viandante sul mare di nebbia; Le Falesie di gesso di Rugen; Studio di Nuvole a cirro; La cattedrale di Salisbury ...; Roma vista dal Vaticano; Regolo; Ombra e tenebre. La sera del diluvio; Tramonto; Leda e il Cigno; Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana; La zattera della medusa; L'alienata; La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo; Le donne di Algeri; Il rapimento di Rebecca; Giacobbe lotta con l'angelo; Aiace d' Oileo; Atleta trionfante; Pensiero malinconico; Il Bacio.

MODULO N. 2 Il Realismo

- U.D. 1 Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico
- U.D. 2 Realismo e naturalismo
- **U.D. 3** G. Courbet. Millet e Daumier

Le Opere: Uomo disperato; Funerale a Ornans; Lo spaccapietre; Gli spaccapietre; Le vagliatrici di grano; L'atelier dell'artista; Le signorine sulle rive della senna; Mare calmo; Le celebrità di Jiuste Milieu; La lavandaia; Il vagone di terza classe; Le spigolatrici; L'Angelus; La pastorella con il suo gregge;

MODULO N. 3 I Macchiaioli

- **U.D. 1** Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico
- U.D. 2 G. Fattori

Le Opere: Campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri; In vedetta; Bovi al carro.

MODULO N. 4 L'Architettura del ferro

- **U.D. 1** Periodizzazione e coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari del linguaggio artistico
- **U.D. 2** La seconda rivoluzione industriale. La neonata scienza delle costruzioni. Le esposizioni universali. La nuova architettura del ferro. Paxton, Dutert, Eiffel.

Le Opere: Il Cristal palace; La galleria delle macchine; La Tour Eiffel; La galleria Vittorio Emanuele II.

MODULO N. 5 L'Impressionismo

- **U.D. 1** Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico
- U.D. 2 La prima mostra impressionista, la fotografia, il "Giapponismo"
- U.D. 3 Manet, Monet, Degas, Renoir
- Le Opere:La colazione sull'erba; Olimpia; In Barca; Il bar delle Folies-Bergères; Impressione sole nascente; Studi di figure en plein air; La cattedrale di Rouen; Le ninfee; Nudo di donna seduto di fronte; Studio di un nodo per un nastro; La lezione di danza; L'Assenzio; Piccola danzatrice; La Grenouillère; Il Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Le Bagnanti.

MODULO N. 6 Il Post-impressionismo

- **U.D. 1** Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico
- **U.D. 2** Oltre la sensazione ottico percettiva. Concettualizzazione dell'operazione artistica: Cezanne, Seurat,

Gauguin, Van Gogh, T. Lautrec.

Le Opere: La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le bagnanti; Natura morta con mele e un vaso di primule; I giocatori di carte; Il monte S. Victoire; Un bagno ad Asnieres; Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; Il Circo; L'onda; Il Cristo giallo; Come sei gelosa; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Il Seminatore; I mangiatori di patate; Autoritratti di Van Gogh; Il ponte di Langlois; La camera da letto; Notte stellata; La Berceuse; Campo di grano con volo di corvi; La chiesa di Auvers; Al Moulin Rouge; La Toilette; Au Salon de la Rue des Moulins.

MODULO N. 7 Il Simbolismo

- **U.D. 1** Coordinate storico-geografiche spazio-temporali e caratteristiche peculiari del linguaggio artistico
- **U.D. 2** L'arte come espressione dell'intuizione: G. Moureau, O. Redon; I Nabis
- **U.D. 3** Il Divisionismo simbolista in Italia: G. Segantini; G. Previati; A. Morbelli;
- **Le Opere**: Orfeo; L'apparizione; Il Talismano; Mezzogiorno sulle alpi; Trittico della Natura; La madre; In Risaia.

MODULO N. 8 L'Art Nouveau

U.D. 1 Periodizzazione e coordinate storico-geografiche spazio-temporali. I presupposti dell'Art Nouveau;

L'eredità di W. Morris. Caratteri di fondo del linguaggio Art Nouveau e sue contaminazioni con il Simbolismo.

- **U.D. 2** L'architettura Art Nouveau in Scozia, Francia, Belgio e Spagna: C.R. Mackintosh; H. Guimard;
- V. Horta; H. van de Velde; A. Gaudì. A Vienna: J. Hoffmann; J.M.Olbrich e A. Loos

U.D. 3 G. Klimt

Le Opere: La scrivania di H. Van de Velde; L'Hotel Solvay; Ingressi alla Metropolitana di Parigi; La scuola d'Arte di Glasgow; Casa Milà; La Sagrada Familia; Casa Batlò; Casa Milà; Palazzo Stoclet; Il Palazzo della Secessione; Casa Scheu; Profilo di una ragazza; Tre prostitute; Nudo disteso verso destra; Idillio; Giuditta 1; Giuditta 2; Il Ritratto di A. Bloch-Bauer; Il Bacio; Il Fregio di Beethoven; Danae.

MODULO N. 9 Dalla Pittura alla Grafica.

U.D. 1 Fra manifesti e illustrazioni: T. Lautrec; A. Mucha; A. Mussino; L. A. Mauzan; L. Cappiello

MODULO N. 10 Le Avanguardie storiche.

U.D. 1 Periodizzazione. Coordinate storico-geografiche- Caratteristiche peculiari dei linguaggi artistici

delle avanguardie storiche.

- **U.D. 2** E. Munch: tra Simbolismo ed Espressionismo. Le opere
- **U.D. 3** L'espressionismo francese: I Fauves; H. Matisse. Le opere
- U.D. 4 L'Espressionismo Tedesco: Die Bruke; L'Espressionismo austriaco; Gli artisti e le opere
- U.D. 5 Il Cubismo: Picasso. Le opere
- U.D. 6 Il Futurismo; U. Boccioni, C. Carrà e G. Balla. Le opere
- U.D. 7 Dada e l'antiarte. Il Ready Made; M. Duchamp; M. Ray; Le opere
- U.D. 8 Il surrealismo: L'arte dell'inconscio. M. Ernst, R. Magritte; S. Dalì. Le opere

Le Opere: Il Bacio; La bambina malata; Madonna; Sera nel corso Karl Johann; Pubertà ; L'Urlo; Donna con cappello; Lusso, calma e voluttà; La finestra aperta; La tavola imbandita 1897; La tavola imbandita1908; Pesci Rossi; La gioia di vivere; La danza; La musica; La danza (Fondazione Barnes); Marcella; Autoritratto come soldato; Donna allo specchio; Cinque donne per la strada; La sposa del vento; Ritratto di A. Loos; Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso; Abbraccio; La Famiglia; Bevitrice di assenzio; Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Il ritratto di Gertrude Stein; Le demoiselles d'Avignon; Il ritratto di Ambrosie Vollard; Natura morta con sedia impagliata; I tre musici; Grande bagnante; Donne che corrono sulla spiaggia; Ritratto di Dora Maar; Guernica; La città che sale; La strada che entra nella casa; Stati d'animo Gli addii I e II serie; Materia; Forme uniche della continuità nello spazio; La galleria di Milano; Manifestazione interventista; Bambina che corre sul balcone; La mano del violinista; Dinamismo di un cane al quinzaglio; Velocità astratta; Compenetrazione iridescente n° 7; Ruota di bicicletta; Fontana; Scolabottiqlie; L.H.O.O.Q.; Il grande vetro; Cadeau; Oggetto da distruggere; L'enigma di I. Ducasse; Violon d'Ingres; La pubertè proche; Alla prima parola chiara; La vestizione della sposa; Il Canto d'amore; L'uso della parola I; La condizione umana; L'Impero delle luci; Studio per stipo antropomorfo; Venere di Milo a cassetti; Costruzione molle; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.

N.B: Le parti in rosso si riferiscono agli argomenti che ipoteticamente potrebbero essere svolti dal 15 Maggio al termine delle lezioni.

L'Insegnante: Prof. G. Leggio firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DIgs 39/93

	PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B			
1.	MATERIA - Lettere (Italiano e Storia)			
2.	DOCENTE - Prof. Giampaolo Francesconi			
	CONSUNTIVO			
3.	LIBRI DI TESTO ADOTTATI - Italiano: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Rosa Fresca Aulentissima, vol. 2, Dal Barocco al Romanticismo, Edizione rossa, Loescher; 3A, Dal Naturalismo al primo Novecento; 3B, L'età contemporanea. Storia: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, Il segno della storia, 2, Dall'XI secolo alla metà del Seicento; 2, Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento, Paravia; 3, Il Novecento e il mondo contemporaneo.			
4.	ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° 198 in base a 33 settimane di lezione.			
5.	ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N. 176			
6.	ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N. 22			
7.	OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe, nel suo insieme, ha raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e di competenze. I risultati sono, naturalmente, diversificati: nella media, ad ogni			

buon conto, gli alunni hanno mostrato interesse al dialogo educativo e hanno rivelato un

impegno costante.

8. CONTENUTI (vedi programa allegato) 9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato) 8. METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale e discussione in classe 9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libri di testo e supporti didattici bibliografici integrativi. 10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): 11. STRUMENTI DI VERIFICA: Verifiche scritte e interrogazioni orali 12. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE Pistoia, 15 MAGGIO 2018 L'insegnante Prof. Giampaolo Francesconi Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Liceo Artistico P. PETROCCHI

Classe V B

anno scolastico 2017-2018

Libro di testo: Corrado Bologna, Paola Rocchi, Rosa Fresca Aulentissima, vol. 2, Dal Barocco al Romanticismo, Edizione rossa, Loescher; 3A, Dal Naturalismo al primo Novecento; 3B

Alessandro Manzoni

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- La produzione poetica e intellettuale: *Inni sacri* e *Odi civili*; le tragedie
- Gli scritti di teoria letteraria

Testi:

- . A. Manzoni, Storia, poesia e romanzesco (da Lettera a M. Chauvet)
- . A. Manzoni, Lettera sul Romanticismo (da Lettera a Cesare d'Azeglio del 22 settembre 1823)
- I Promessi Sposi
- Genesi e struttura del romanzo
- Le tre forme del romanzo
- Le caratteristiche del romanzo

Testi:

- A. Manzoni, Quel ramo del lago di Como (da I Promessi Sposi, cap. I)
- A. Manzoni, Come Ludovico divenne fra Cristoforo (da I Promessi Sposi, cap. IV)
- A. Manzoni, Cristoforo contro Rodrigo (da I Promessi Sposi, capp. V-VI)

Il romanzo storico: Nievo e Tommaseo

- La fortuna del romanzo storico dopo Manzoni
- Ippolito Nievo: dalla storia al romanzo

GIACOMO LEOPARDI

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- I Canti

- Genesi, titolo e struttura
- La lingua dei Canti
- La ginestra: un approdo del pensiero leopardiano (solo introduzione e commento)

Testi:

- . G. Leopardi, *L'infinito* (da *Canti*, XII)
- . G. Leopardi, Il passero solitario (Canti, XI)
- . G. Leopardi, A Silvia (Canti, XXI)
- . G. Leopardi, Le ricordanze (Canti, XXII)
- . G. Leopardi, *Il sabato del villaggio (Canti*, XXV)
- La produzione in prosa
- Le Operette morali
- Lo Zibaldone

Testi:

- G. Leopardi, Dialogo della Natura e di un Islandese (Operette morali, XII)
- G. Leopardi, La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo (Zibaldone)
- G. Leopardi, Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere (Zibaldone)

Una cultura e una lingua per l'Italia unita

- Il contesto europeo
- L'Italia nella seconda metà dell'Ottocento
- Il dibattito intorno alla lingua nell'Italia unita (da Manzoni a Graziadio Isaia Ascoli)
- La critica romantica e il nuovo canone dei classici italiani: Francesco De Sanctis

La cultura del Positivismo

- Il pensiero "positivo": contesto e protagonisti
- Positivismo e letteratura

Testi:

. É. Zola, Romanzo e scienza: uno stesso metodo (da Il romanzo sperimentale, 1880)

GIOVANNI VERGA

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- Verso il Verismo: le novelle
- Il ciclo dei Vinti

Testi:

- . G. Verga, Rosso Malpelo (da Vita dei campi)
- . G. Verga, *La roba* (da *Novelle rusticane*)
- I MALAVOGLIA: la gestazione e i caratteri del romanzo

Testi:

- . G. Verga, La famiglia Malavoglia (da I Malavoglia, cap. 1)
- . G. Verga, La tragedia (da I Malavoglia, cap. 3)
- MASTRO-DON GESULADO: nascita di un nuovo romanzo, temi e personaggi

Testi:

G. Verga, La morte di Gesualdo (da Mastro-don Gesulado, IV)

IL DECADENTISMO

- Il quadro storico-culturale
- I caratteri della modernità
- Decadentismo e modernità
- L'Estetismo

GIOVANNI PASCOLI

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Il fanciullino
- Myricae

Testi:

- . G. Pascoli, Lavandare (da Myricae)
- . G. Pascoli, X Agosto (da Myricae
- . G. Pascoli, Il tuono (da Myricae)
- . G. Pascoli, *Il temporale* (da *Myricae*)
- . G. Pascoli, Novembre (da Myricae)
- Canti di Castelvecchio

Testi:

- . G. Pascoli, La mia sera (da Canti di Castelvecchio)
- . G. Pascoli, Gelsomino Notturno (da Canti di Castelvecchio)

Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- D'Annunzio prosatore: Il Piacere; Il Fuoco

Testi:

- . G. D'Annunzio, L'attesa (da Il piacere, Libro I, Cap. I)
- . G. D'Annunzio, Il cimitero degli inglesi (da Il piacere, libro IV, cap. II)
- D'Annunzio poeta: Le Laudi

Testi:

. G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto (da Alcyone)

L'ETÀ DELL'INCERTEZZA

- L'«età dell'ansia»
- Freud e la fondazione della psicoanalisi
- La crisi della scienza
- Gli effetti della crisi: arti e letteratura
- La memoria e l'oblio: Proust
- Joyce: il romanzo esploso
- Virginia Woolf e la "scrittura femminile"
- L'assurdo e l'abisso: Kafka
- Il mito dell'Austria felix: Musil, Mann

Testi:

- . M. Proust, La madeleine (da Dalla parte di Swann)
- . J. Joyce, *Il monologo di Molly Bloom* (da *Ulisse*)
- . R. Musil, Una bella giornata d'agosto (L'uomo senza qualità)

LE AVANGUARDIE STORICHE NELL'INTRECCIO DELLE ARTI

- Le avanguardie storiche
- Incroci: Cubismo e Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti

Testi:

- . F.T. Marinetti, Primo manifesto del Futurismo
- . F.T. Marinetti e altri, Manifesto tecnico della letteratura futurista

LA CULTURA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

- L'Italia all'inizio del secolo
- Renato Serra: una generazione in trincea
- L'Italia del primo dopoguerra e il fascismo

LA PROSA ITALIANA DEL PRIMO NOVECENTO

- Realismo e introspezione
- Il risveglio del romanzo
- Federigo Tozzi
- Ignazio Silone

Testi:

- . F. Tozzi, Un padre tirannico (da Con gli occhi chiusi)
- . I. Silone, I cafoni (da Fontamara)

ITALO SVEVO

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- I primi due romanzi

Testi:

- I. Svevo, Amalia (da Senilità)
- La coscienza di Zeno
- Modernità de *La coscienza di Zeno*
- . Testi:
- I. Svevo, Il finale (da La coscienza di Zeno)
- . Lettura critica:
- M. Lavagetto, Psicoanalisi e nuova forma del romanzo

Luigi Pirandello

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- La crisi d'identità dell'uomo moderno
- L'umorismo: essenza, caratteri e materia dell'umorismo
- Novelle per un anno

Testi:

- L. Pirandello, *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)
- Pirandello romanziere
- Il fu Mattia Pascal
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- Uno, nessuno e centomila

Testi:

- L. Pirandello, Non conclude (da Uno, nessuno, centomila, Lib. VIII, cap. IV).
- Il teatro di Pirandello
- Così è se vi pare
- Sei personaggi in cerca d'autore

La poesia di Primo Novecento: una parola scheggiata

GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- La visione del mondo
- L'Allegria
- Sentimento del Tempo
- Il Dolore
- La Terra Promessa

Testi:

- . G. Ungaretti, *I fiumi (L'Allegria)*
- . G. Ungaretti, Sono una creatura (L'Allegria)
- . G. Ungaretti, Veglia (L'Allegria)
- . G. Ungaretti, Commiato (L'Allegria)

Eugenio Montale

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia
- Le occasioni
- La bufera e altro
- Satura

Testi:

- . E. Montale, *I limoni (Ossi di seppia)*
- . E. Montale, Non chiederci la parola... (Ossi di seppia)
- . E. Montale, Meriggiare pallido e assorto (Ossi di seppia)
- . E. Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)
- . E. Montale, Non recidere forbice quel volto (Le occasioni)
- . E. Montale, Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)

La tragedia, la storia: la narrativa fra le due guerre e nel secondo dopoguerra

- La letteratura della Resistenza
- Elio Vittorini tra impegno e autonomia della cultura
- Beppe Fenoglio e il romanzo partigiano

CESARE PAVESE

- La vita
- Il pensiero e la poetica
- Lavorare stanca e la poesia
- Dialoghi con Leucò
- La casa in collina
- La bella estate
- La luna e i falò
- Il mestiere di vivere

Testi:

- . C. Pavese, Un paese ci vuole (da La luna e i falò)
- . C. Pavese, Ricordare: vedere le cose una seconda volta (da Il mestiere di vivere)

Il dramma della Shoah

- Primo Levi
- Se questo è un uomo

DANTE, PARADISO

Introduzione al Paradiso: strutura,temi e motivi.

Temi e motivi, poetica, analisi dei seguenti canti: I, II, VI, XI, XV, XXXIII.

LETTURA INTEGRALE DELLE SEGUENTI OPERE:

. Luigi Pirandello, *Il Fu Mattia Pascal*

- . Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*
- . Primo Levi, Se questo è un uomo

Pistoia, 15 maggio 2017

Rappresentanti di classe

Prof. Giampaolo Francesconi

PROGRAMMA DI STORIA

Liceo Artistico P. Petrocchi (Pistoia)

classe V B

Prof. Giampaolo Francesconi

anno scolastico 2017-2018

Libro di testo: Giovanni De Luna, Marco Meriggi, *Il segno della storia*, 2, *Dall'XI secolo alla metà del Seicento*; 2, *Dalla metà del Seicento alla fine dell'Ottocento*, Paravia; 3, *Il Novecento e il mondo contemporaneo*

Vol. 2

SEZIONE 5 II Risorgimento italiano (1815-1849)

Capitolo 17 Il Risorgimento italiano (1815-1849) Capitolo 18 L'Italia unita

SEZIONE 6 Il Mondo nell'Ottocento

Capitolo 19 La nascita di nuove nazioni in America e in Europa Capitolo 20 Il trionfo della borghesia Capitolo 21 Il dominio dell'Occidente

SEZIONE 7 Alla fine del Secolo

Capitolo 22 La politica europea fra il 1850 e il 1875 Capitolo 23 Verso il Novecento

Vol. 3

SEZIONE 1 Verso un nuovo Secolo

Capitolo 1 La Nascita della società di massa Capitolo 2 L'età giolittiana

SEZIONE 2 La Grande guerra e le sue conseguenze

Capitolo 3 La prima Guerra mondiale Capitolo 4 Il primo dopoguerra Capitolo 5 La grande crisi

SEZIONE 3 L'età dei totalitarismi

Capitolo 6 Le origini del Fascismo Capitolo 7 La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo Capitolo 8 Il Nazionalsocialismo in Germania

Capitolo 9 Il regime fascista (1926-1939)

SEZIONE 4 La Seconda guerra mondiale

Capitolo 10 Il mondo alla vigilia della Seconda guerra mondiale

Capitolo 11 La Seconda guerra mondiale (1939-1942)

Capitolo 12 La Seconda guerra mondiale (1942-1945)

SEZIONE 5 Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento

Capitolo 13 L'inzio della guerra fredda

Capitolo 14 I due blocchi tra il 1950 e il 1980

SEZIONE 6 L'Italia dal dopoguerra alla fine degli anni novanta

Capitolo 16 Dalla ricostruzione al boom economico

Capitolo 17 L'Italia negli anni Sessanta e Settanta

Capitolo 18 La lunga transizione dalla prima alla seconda Repubblica

Pistoia, 15 maggio 2018

I rappresentanti di classe

Prof. Giampaolo Francesconi

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE - **V B Grafica**MATERIA - **Filosofia**DOCENTE – **Dario Furnari**

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Carelli et al.; "La Formazione filosofica – voll. 2B, 3A e 3B"; Loescher

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°66 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°52

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°7

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

Conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori trattati

Conoscere lo sviluppo storico e teorico dei principali problemi filosofici

Conoscere le diverse tipologie di testo filosofico

Conoscere termini e concetti essenziali del lessico filosofico

COMPETENZE

Sapere interpretare un testo filosofico

Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche

Operare confronti fra le diverse posizioni teoriche

Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate

Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti

Sviluppare attività di approfondimento individualizzato e di gruppo

CAPACITÀ

impostare i problemi in modo rigoroso, attraverso l'utilizzo di metodi e concetti filosofici

esporre i contenuti con un linguaggio tecnico adeguato

argomentare con rigore logico

CONTENUTI (vedi programa allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

lezioni frontali

analisi e discussione in classe di problemi e temi filosofici

lettura e analisi di testi filosofici

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo integrato da materiale fornito dall'insegnante (appunti e fotocopie di testi).

SPAZI: aule dell'istituto

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e compiti scritti con domande a risposta aperta e breve. 2 nel trimestre e 3 nel

pentamestre.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe, che mi è stata affidata nell'a.s. 2015/2016, si è sin da subito mostrata disponibile al dialogo educativo. Nel complesso, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima più che sereno, basandosi su una relazione proficua tra docente e discenti; inoltre, l'interesse nei confronti del lavoro in classe si è sempre caratterizzato più che positivamente per tutte le studentesse e gli studenti. Per ciò che concerne i risultati didattici e, più in generale, il conseguimento delle finalità educative, sono opportune le seguenti precisazioni. Un primo gruppo di studenti ha seguito il percorso formativo con dedizione, costanza e interesse e ha svolto con puntualità il proprio lavoro a casa, raggiungendo, pertanto, risultati buoni, in alcuni casi, più che discreti in altri. Un secondo gruppo ha raggiunto risultati più che sufficienti, in alcuni casi, discreti, in altri, in ragione delle capacità di base possedute dalle alunni/e e dell'impegno messo all'opera seppur in modo non

sempre continuo. Infine, un gruppo ristretto di studenti, in rag discontinuità del lavoro autonomo, si è attestato su un livello di sufficiente e mostra ancora qualche difficoltà nell'acquisizion studiati.	i preparazione complessiva appena
Pistoia, 15 MAGGIO 2018	Dario Furnari
	firma autografa sostituita a mezzo stampa,
	ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93
Allegato: programma svolto nell'anno scolastico	

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

PROGRAMMA di FILOSOFIA

a.s. 2017-18

Classe **5B** – Prof. Furnari

1. Il criticismo kantiano

- 1.1 La Critica della ragion pura:
 - 1.1.1 la rivoluzione copernicana e il problema dei giudizi
 - 1.1.2 l'*Estetica trascendentale*: sensibilità, spazio e tempo
 - 1.1.3 l'Analitica trascendentale: intelletto, concetti e categorie
 - 1.1.4 la deduzione trascendentale e l'lo penso
 - 1.1.5 la *Dialettica trascendentale*: ragione, paralogismi, antinomie e le critiche alle prove dell'esistenza di dio

2. La filosofia dialettica hegeliana

- 2.1 Gli scritti teologici giovanili e la genesi del pensiero hegeliano
- 2.2 La Fenomenologia dello Spirito:
 - 2.2.1 il problema del passaggio dalla coscienza finita alla Ragione assoluta
 - 2.2.2 la Coscienza: dalla certezza sensibile all'intelletto
 - 2.2.3 l'*Autocoscienza* e il problema del riconoscimento dell'altro: la dialettica servo/padrone; lo stoicismo e lo scetticismo; la coscienza infelice;
 - 2.2.4 la Ragione: " la certezza di essere ogni realtà"
 - 2.2.5 lo Spirito come "lo che è Noi, Noi che è lo"
- 2.3 Il Sistema filosofico: quadro generale
- 2.4 Lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità
 - 2.4.1 lo Stato etico hegeliano
- 2.5 La filosofia della storia
- 2.6 Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia

3. La Sinistra e la Destra hegeliana: legittimazione o critica dell'esistente?

- 3.1 Stirner: L'Unico e le sue proprietà
- 3.2 Feuerbach: la critica alla religione, a Hegel e il problema dell'alienazione

4. La riflessione economico-filosofica di K. Marx

- 4.1 La critica alla filosofia del diritto di Hegel
- 4.2 I "Manoscritti economico-filosofici" e la critica agli economisti classici
- 4.3 Il "Manifesto del partito comunista"
- 4.4 Le "Tesi su Feuerbach"
- 4.5 Il problema dell'alienazione del lavoro, il materialismo storico e dialettico e la lotta di classe
- 4.6 II "Capitale" e l'analisi del modo di produzione capitalistico

5. "Il mondo come volontà e rappresentazione" di A. Schopenhauer

- 5.1 Il mondo come fenomeno e la centralità del Soggetto
- 5.2 La Voluntas e la riflessione metafisica schopenhaueriana
- 5.3 La liberazione dalla Voluntas: l'arte, l'etica, l'ascesi e il nulla

6. Il positivismo filosofico

6.1 Il positivismo sociologico di A. Comte

7. Nietzsche e la demistificazione della civiltà occidentale

- 7.1 La "Nascita della tragedia dallo spirito della musica"
- 7.2 Le Considerazioni inattuali: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita
- 7.3 Il periodo illuministico e la morte di dio: "Umano troppo umano"; "Aurora" e "La gaia scienza"
- 7.4 La filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale
- 7.5 Il nichilismo e la trasvalutazione della morale

8. La psicoanalisi di S. Freud

8.1 Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio

Liceo Artistico Petrocchi

- 8.2 L'Interpretazione dei sogni e la violazione della logica classica
- 8.3 La teoria della sessualità
- 8.4 La metapsicologia: la prima e la seconda topica

Prof. Dario Furnari

firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/93

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE - V B Grafica

MATERIA - Matematica

DOCENTE - Teresa Bovienzo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO - La Matematica a colori – edizione azzurra volume 5°

Leonardo Sasso -Petrini editore

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°66

(in base a 33 settimane di lezione)

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 55

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

N°8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è costituita da un esiguo numero di alunni, tutti hanno studiato costantemente e con interesse nel corso dell'anno scolastico pertanto la maggioranza ha ottenuto risultati discreti ed è quindi in grado di studiare le caratteristiche di una funzione sia partendone dalla forma algebrica sia partendone dalla rappresentazione grafica; alcuni hanno ottenuto ottimi risultati dunque sono in grado, a fine anno, di cogliere le analogie strutturali tra le diverse tipologie di funzioni.

CONTENUTI

Si allega il programma svolto

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale interattiva, problem solving, metodo deduttivo/induttivo, svolgimento guidato e collettivo degli esercizi, sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Uso del libro di testo e degli appunti delle lezioni

SPAZI

Le lezioni sono sempre state svolte in aula.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Si allega il programma svolto

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte (test a risposta aperta, risoluzione di problemi/esercizi)

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

I rapporti interpersonali tra l'insegnate e gli studenti sono stati sempre corretti.

Pistoia, 14 MAGGIO 2018

IL DOCENTE Prof.ssa Teresa Bovienzo

ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

^{*}Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

PROGRAMMA SVOLTO

MATEMATICA

CLASSE V B - a.s. 2017-2018

Libro di testo : "Nuova Matematica a colori – Edizione azzurra" – Volume 5°

Leonardo Sasso - Petrini editore

Docente: Teresa Bovienzo

Unità didattica 1 : Introduzione all'analisi

- L'insieme R : richiami e complementi
- Funzioni reale di variabile reale : dominio e studio del segno (razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere, irrazionali fratte) (dall'equazione e dal grafico)
- Codominio di una funzione reale di variabile reale : dal grafico
- Crescenza e decrescenza di una funzione reale di variabile reale : dal grafico
- Simmetrie di una funzione reale di variabile reale : dall'equazione e dal grafico
- Intersezione con gli assi

Unità didattica 2 : Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Limite finito di una funzione in un punto (solo definizione ed esercizi numerici, no verifica)
- Limite infinito di una funzione in un punto (solo definizione ed esercizi numerici, no verifica)
- Limite destro e sinistro di una funzione in un punto (solo esercizi numerici)
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito (solo definizione ed esercizi numerici, no verifica)
- Teoremi fondamentali sui limiti (solo enunciato):
- Teorema dell'Unicità del Limite pag. 62
- Teorema del Confronto pag. 60 e 61

• Operazioni sui limiti : forme indeterminate $(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty -\infty)$ pag. 70-71-72

Unità didattica 3 : Continuità

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Unità didattica 4 : La derivata

- Il concetto di derivata in un punto : calcolo della derivata in un punto come limite del rapporto incrementale
- Significato geometrico della derivata
- Derivate delle funzioni elementari : Funzione costante, identica, potenza (senza dimostrazione)
- Derivata di una somma e di un quoziente (senza dimostrazione)
- Teorema di Fermat (senza dimostrazione, no esercizi) pg. 251
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione, no esercizi) pg. 252
- Teorema di Lagrange (senza dimostrazione, no esercizi) pg. 254
- Studio del segno della derivata prima : crescenza e decrescenza di una funzione, punti di massimo e minimo relativo
- Studio del segno della derivata seconda : concavità e convessità, punti di flesso

Unità didattica 5 : Lo studio di funzione

- Studio del grafico di una funzione (razionali intere, razionali fratte, irrazionali intere, irrazionali fratte)
- Proprietà di una funzione dedotte dal grafico

Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

CLASSE E SEZIONE - V B Grafica

MATERIA - Fisica

DOCENTE - Teresa Bovienzo

- 1. CLASSE E SEZIONE V B
- 2. MATERIA FISICA
- 3. DOCENTE Prof.ssa Teresa Bovienzo
- 4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO IL BELLO DELLA FISICA quinto anno PARODI, OSTILI, MOCHI, ONORI PEARSON EDITORE
- 5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N°66 (in base a 33 settimane di lezione)
- 6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 49
- 7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 8
- 8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è costituita da studenti che hanno mostrato interesse per gli argomenti trattati e che hanno ottenuto risultati in alcuni casi ottimi e discreti nel complesso, riuscendo a fine anno sia ad interpretare e rappresentare i dati di un problema sia a risolvere numericamente gli esercizi proposti, si esprimono con una discreta padronanza di linguaggio, ottima in alcuni casi, e hanno mostrato capacità di rielaborazione critica dei contenuti trattati e organizzazione ed efficacia del metodo di studio.

9. CONTENUTI

Si allega il programma svolto

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale interattiva, problem solving, metodo deduttivo/induttivo, svolgimento guidato e collettivo degli esercizi, sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Uso del libro di testo e degli appunti delle lezioni

12. SPAZI

Le lezioni sono sempre state svolte in aula.

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Si allega il programma svolto

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte (test a risposta aperta, risoluzione di problemi/esercizi)

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

I rapporti interpersonali tra l'insegnate e gli studenti sono stati sempre corretti.

Pistoia, 14 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa Teresa Bovienzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

PROGRAMMA SVOLTO

FISICA

CLASSE V B a.s. 2017 - 2018

Libro di testo : "Il bello della Fisica"

Parodi, Ostili, Mochi, Onori - Pearson editore

Docente: Prof.ssa Teresa Bovienzo

Unità didattica 1 : CARICHE E CAMPI ELETTRICI

- · La carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- I condensatori

Unità didattica 2 : LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica nei solidi
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- I circuiti elettrici
- La forza elettromotrice di un generatore

Unità didattica 3 : IL CAMPO MAGNETICO

- I magneti
- La legge di Ampere
- La Forza di Lorentz e il campo magnetico
- Il moto di una particella carica in un campo magnetico
- Le forze esercitate da campi magnetici su conduttori percorsi da corrente
- I campi magnetici nella materia

Pistoia, 14 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

Prof.ssa Teresa Bovienzo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA

Piazza San Pietro - Pistoia tel. 0573/364708 fax 0573/307141

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

- 1. CLASSE E SEZIONE **5B**
- 2. MATERIA Lingua e Civiltà Inglese
- 3. DOCENTE Palma Caiazza
- 4. LIBRI DI TESTO ADOTTATI 'Performer Culture and Literature 1+2'Spiazzi M., Tavella M.- Zanichelli Ed.; 'Performer Culture and Literature 3' Spiazzi M., Tavella M., Layton M. Zanichelli Ed.
- 5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2016/2017 N° 99 in base a 33 settimane di lezione.
- 6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 87
- 7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 10

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche errore di forma, sono per la gran parte in grado di:

- o Leggere e comprendere brani letterari ed effettuare analisi guidate degli stessi;
- o Saper riassumere il contenuto di un brano in forma scritta e/o orale;
- Saper collocare uno scrittore nel contesto storico-culturale di appartenenza e argomentare, in maniera semplice e breve, sulla sua biografia e produzione artistica;
- o Saper riferire il contenuto dei brani presi in esame, mettendone in risalto il tema principale e le caratteristiche formali più evidenti;
- o Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi tratti essenziali e saperne riferire il significato.

9. CONTENUTI (Vedi programma allegato)

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lezione dialogata; brainstorming; discussione guidata.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; fotocopie; materiale audiovisivo.

12. SPAZI

Aule scolastiche.

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Primo trimestre e secondo pentamestre. Il gruppo classe, poco numeroso e molto disponibile al dialogo educativo, ha consentito di affrontare i contenuti indicati nella progettazione formativa iniziale con serenità e senza affanno; particolare attenzione è stata dedicata agli studenti DSA, ai quali sono stati garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi concordati nei singoli PdP.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche scritte sono stati prevalentemente proposti test a risposta aperta. Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche sommative, anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi conseguiti rispetto al livello di inizio anno scolastico.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Gli studenti DSA hanno svolto le simulazioni ufficiali della terza prova dell'Esame di Stato secondo la tipologia B come i compagni ma hanno potuto disporre di 30 minuti in più.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

*Prof.ssa Palma Caiazza

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

PROGRAMMA di INGLESE

a.s. 2017-18

Classe 5B - Prof.ssa Caiazza Palma

MODULO 1: THE ROMANTIC SPIRIT

- o Is it Romantic?
- o Emotion vs reason
- o The emphasis of the individual
- o William Wordsworth: life and works; Wordsworth and the relationship with nature
- Lettura, analisi e commento di 'Daffodils'
- o Samuel Taylor Coleridge: life and works; Coleridge and sublime nature
- o Lettura, analisi e commento di 'The killing of the Albatross'
- o Percy Bysshe Shelley: life and works; Shelley and the free spirit of nature
- o Lettura, analisi e commento di 'Ode to the West Wind'
- o Romanticism in English painting: John Constable e M. W. Turner
- o Jane Austen and the theme of love
- 'Pride and Prejudice': stile, temi, personaggi; lettura e commento del brano
 'Darcy proposes to Elizabeth'

MODULO 2: COMING OF AGE

- o The life of young Victoria
- o The first half of Queen Victoria's reign; 1851, the Great Exhibition
- o Life in the Victorian town
- o The Victorian compromise
- o The Victorian novel

MODULO 3: A TWO-FACED REALITY

- o The British Empire
- Charles Darwin and evolution
- New aesthetic theories: the Pre-Raphaelite Brotherhood
- o Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement
- o Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy
- o The Picture of Dorian Gray and the theme of beauty
- o Lettura e commento del brano 'I would give my soul for that!'

MODULO 4: THE DRUMS OF WAR

- o The Edwardian Age
- Securing the vote for women
- o World War I
- o Modern poetry: tradition and experimentation
- o Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man
- o The Waste Land: struttura e stile; il correlativo oggettivo
- o Lettura, analisi e commento di brani tratti dalle sezioni I e III di The Waste Land: 'Unreal City' e 'At the violet hour'

MODULO 5: THE GREAT WATERSHED

- o A deep cultural crisis
- o Sigmund Freud: a window on the unconscious
- Modernism and the Modernist Spirit
- o The modern novel
- The stream of consciousness and the interior monologue: Virginia Woolf and James Joyce
- o James Joyce: life and works
- o 'Dubliners': struttura, temi e tecniche narrative

- o Lettura e commento del brano 'Gabriel's epiphany'
- o The Bloomsbury Group; Virginia Woolf and 'moments of being'
- o Lettura, analisi e commento del brano 'Clarissa and Septimus' ('Mrs Dalloway')

MODULO 6: A NEW WORLD ORDER

- o Britain between the wars
- o World War II and after
- o The dystopian novel
- o George Orwell and political dystopia: 'Nineteen Eighty-Four'
- o Lettura e commento del brano 'Big Brother is watching you'
- o The Arts: Francis Bacon's dark, distorted images

IL DOCENTE

*Prof.ssa Palma Caiazza

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

- 1. MATERIA: DISCIPLINE GRAFICHE
- 2. DOCENTE: Salvo Giuseppe

CONSUNTIVO

- 3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: NESSUNO
- 4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° **198** in base a 33 settimane di lezione.
- 5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°153
- 6. ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°45
- 7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe è composta da 10 studenti, (con i quali ho avuto continuità didattica nel corso del triennio), ha dimostrato una buona acquisizione dei contenuti, delle teorie e delle regole che costituiscono la disciplina, ha sviluppato le giuste conoscenze dell'iter progettuale e delle tecniche di rappresentazione del disegno manuale e la rielaborazione con software specifici.

Gli studenti hanno svolto il programma con interesse e partecipazione. La classe ha raggiunto un livello quasi omogeneo di preparazione, in particolare alcuni alunni si sono distinti per una efficace e creativa applicazione delle conoscenze teoriche e pratiche acquisite con un'ottima capacità di sintesi.

Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi disciplinari preventivati, ovvero è in grado di svolgere esercizi complessi di proposte comunicative, di coordinare in autonomia le diverse fasi della progettazione, nella scelta dei caratteri e delle immagini ed il loro trattamento per la stampa, di fornire un finish layout con le indicazioni necessarie per la messa in stampa.

E' in grado di saper individuare il target, la concorrenza, i mezzi di comunicazione più idonei e di fornire un briefing con le indicazioni necessarie per la costruzione del messaggio e della campagna pubblicitaria.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

Si è privilegiata la componente operativa

La disciplina si è proposta di fornire alla classe una conoscenza ampia e plurisfaccettata delle innumerevoli forme con cui la grafica può manifestarsi nell' ambito della comunicazione visiva; in particolare si sono affrontate le seguenti unità di apprendimento:

	Il marchio e l'immagine coordinata complessa
	Il manuale di immagine coordinata o corporate identity
	Brand e applicazioni:
	Brand e gadget
	Brand e packaging
U.d.A.1	La campagna pubblicitria
	Il mood comunicativo
	Progetto Marchio e Totem per una mostra Didattica sulla Tipografia
	Progetto Marchio per Associazione Promusica.
	Progetto Marchio e restilyng di Fartex
	Grafica Editoriale
U.d.A.2	La copertina
U.U.A.Z	La collana editoriale
	La rivista e il periodico

	Progetto Copertina e doppia pagina di una rivista mensile.
	La comunicazione dell'oggetto pubblicitario
	Analisi e posizionamento di un prodotto
U.d.A.3	Ricerca formale del packaging, fustelle ed elementi di layout.
	Progetto del packaging di una scatola del dentifricio.
U.d.A.4	La preparazione per la stampa
	Storia della stampa dalle tecniche artistiche alle tecniche digitali.
	Dal progetto all'esecutivo: le fasi pratiche di preparazione di un documento
	I settaggi per la stampa. Stampa tipografica ed in offset. Stampare ad uno o più colori Trattamento delle tinte
U.d.A.5	SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME a.s. precedenti
	Analisi dei brief.
	Proposta creativa e realizzazione di una tavola di progetto mirata a spiegare l'iter creativo seguito.
	Realizzazione al computer della proposta creativa utilizzando gli strumenti adeguati.
	Presentazione del progetto allo scopo di valorizzare al massimo le proposte grafiche.

8. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, lettura di testi, analisi e commento in classe di progetti e campagne pubblicitarie esistenti, discussioni ed esercitazioni collettive.

9. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Lezioni frontali relative ai contenuti, utilizzo di computer, stampanti, scanner ed attrezzatura fotografica.

Tutorial video sull'utilizzo di Adobe illustrator, e INDesign. Dimostrazioni pratiche sull'uso degli strumenti e dei software specifici, interventi e suggerimenti in itinere.

Attività di ricerca ed elaborazioni individuali, con l'ausilio di internet e siti specifici dedicati alla grafica e alla fotografia.

10. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

Utilizzo delle aule di Grafica e Fotografia.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui frontali individuali, revisione e correzione degli elaborati grafici svolti.

La valutazione è avvenuta in base alla tradizionale scala da 1 a 10, in relazione ai progetti grafici che gli alunni hanno prodotto riguardo le capacità cognitive della disciplina e alla capacità di analisi e di proposizione nei temi affrontati.

Strumento di valutazione la griglia già in uso nel corso dei precedenti Esami di Stato, opportunamente convertita in quindicesimi, in special modo per l'applicazione dei descrittori della seconda prova.

verifiche scritte: brief, relazioni sul lavoro.

Verifiche grafiche: in itinere degli elaborati, fase progettuale, fase esecutiva al computer, lavoro completo.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

IL DOCENTE

*Prof.ssa Giuseppe Salvo

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

	PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B		
1.	MATERIA – LABORATORIO DI GRAFICA		
2.	DOCENTE – ELEONORA BALLONI		
	CONSUNTIVO		
3.	LIBRI DI TESTO ADOTTATI		
Ne	essuno		
4.	ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2017/2018 N° in base a settimane di lezione.		
5.	ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°113		
6.	ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°32		
7.	OBIETTIVI RAGGIUNTI		
	classe ha raggiunto ottimi risultati per quanto riguarda l'uso dei software: Adobe Photoshop e obe Illustrator. Ottimo l'uso della macchina fotografica come mezzo espressivo e comunicativo.		
8.	CONTENUTI (vedi programa allegato)		
U.I	D.A 1: La macchina fotografica e le sue componenti (RIPASSO).		

U.D.A 2: Elaborazione digitale dell'immagine fotografica con Adobe Photoshop: palette strumenti, livelli, canali, metodo colore RGB e CMYK, filtri, fotomontaggio, lo scontorno del ritratto etc... (QUESTA PARTE DI PROGRAMMA VIENE COMUNQUE SVOLTA DURANTE TUTTO L'ANNO SCOLASTICO).

U.D.A 3: La comunicazione nella fotografia attraverso l'analisi di vari artisti: Henri Cartier-Bresson, Robert Doisneau, Dorothea Lange. Esecuzione fotografica di temi assegnati: "Le 4 Stagioni", "Istanti Rubati"(foto in B/N), "Shoot from the hip" tecnica fotografica americana contemporanea.

U.D.A 4: Adobe Illustrator: uso del software per la costruzione dell'immagine grafica.

La fotografia nella pubblicità. Progettare la pubblicità: il formato, l'inquadratura, la composizione (sfondo+immagine+lettering). Progettare tre copertine di libri realizzando l'immagine fotografica (giocare sui tagli), e la scelta del lettering.

U.D.A 5: I codici comunicativi nella fotografia. Creare una sequenza narrativa per immagini con un tema a piacere.

La pubblicità progresso: Bullismo, Violenza sulle donne, Risparmio energetico, raccolta differenziata, scegliere una tematica e realizzarne uno scatto che ne rappresenti la tematica.

U.D.A 6: L'uso della retorica nella fotografia pubblicitaria. Il Glamour, realizzare il tema assegnato attraverso l'uso della macchina fotografica.

U.D.A 7: La fotografia concettuale. "Equilibrio", tema fotografico assegnato.

9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programa allegato) Tutto l'anno scolastico durante le otto ore di lezioni settimanali e attraverso compiti a casa.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali, uso dei software in classe e della macchina fotografica.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Macchina fotografica digitale, computer con programmi specifici per la fotografia e la grafica.

12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali)

Aule speciali per l'indirizzo di grafica.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisione periodica degli elaborati assegnati e revisione delle cartelline nella chiusura del trimestre e del pentamestre.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Nessuna.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante

Eleonora Balloni

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S. 2017/18

DOCENTE: Prof. FALLANI MASSIMO

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CLASSE: 5F

Testi in uso

Nuovo sportivamente	Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo) (in ore)

TEMPI

4	IL MOVIMENTO IN PALESTRA	8
4	LA PRATICA SPORTIVA	8
3	NORME IGIENICHE E DI COMPORTAMENTO	20
3	TRAUMATOLOGIA e NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	20
2	TEST MOTORI	4

IL MOVIMENTO IN PALESTRA

Contenuti:

esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;

es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.; es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;

andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso; es. di mobilità attiva e passiva, stretching;

corsa lenta;

percorsi ginnastici vari;

es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (palloni, cerchi ecc.);

attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie.

LA PRATICA SPORTIVA

Contenuti:

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano,.

1-La storia e il regolamento

2- I fondamentali e i ruoli

3-Semplici schemi di attacco e di difesa:

LA PALLAVOLO

Il gioco e le regole fondamentali (e i ruoli)	pag.166/168
Le infrazioni (NO segnalazioni)	pag.168

LA PALLACANESTRO

Il gioco e le regole fondamentali (e i ruoli)	pag.181/183
i falli e le infrazioni (NO segnalazioni)	pag. 183/184

LA PALLAMANO

Il gioco e le regole fondamentali (e	e i ruoli . NO segnalazion	i) pag.201/203
---------------------------------------	----------------------------	----------------

IL CALCIO A 5

Il gioco e le regole fondamentali	(e i ruoli. NO segnalazioni) pag.216/219

4-Giochi di movimento

5-Giochi adattati: Hitball, Madball ecc.

TRAUMATOLOGIA E NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Contenuti:

Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia Traumi muscolari – Definizione e tipologia:

L'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

La circolazione sanguigna Il cuore	pag.26 pag.27/28
Che cosa succede nell'apparato circolatorio durante l'attività fisica (pulsazioni, volume del sangue)	pag.29/30
L'APPARATO RESPIRATORIO I polmoni e gli organi della respirazione Come si svolge la respirazione La respirazione durante l'attività fisica	pag.31/32 pag.32/33 pag.33/34
PRIMO SOCCORSO In caso di emergenza La rianimazione cardiopolmonare Come si esegue la respirazioneil massaggio cardiaco	pag.259/260 pag.260/261

pag.261/263

I PIÙ COMUNI TRAUMI

e come si coordinano tra loro

Affaticamento	pag.262/263
Commozione, contrattura, contusione, crampo, distorsione	pag.263/265
Emorragia, epistassi, ferita, vesciche, frattura, lussazione	pag.265/268
Stiramento e strappo	pag.269

Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.

TEST MOTORI

Contenuti:

- 1-test accelerazione dei 10 metri
- 2-test forza resistente arti inferiori
- 3-test forza esplosiva arti superiori

Il docente di scienze motorie e sportive*

FALLANI MASSIMO

*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell' art.3, comma2, del D.LGs n°39/93.

		PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B
1.	MATERIA -	Religione
2.	DOCENTE -	Giovanni Verni
		CONSUNTIVO
3.	B. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: L. SOLINAS, <i>Tutti i colori della vita</i> , SEI, Torino 2013.	
4.	P. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2012/2013 N. 33 in base a 33 settimane di lezione.	
5.	5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 25	
6.	. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 3	
7.	. OBIETTIVI RAGGIUNTI:	
La classe ha raggiunto In modo più che sufficiente i seguenti obiettivi: saper riflettere su questioni di etica e bioetica confrontandosi con diverse concezioni morali; scoprire una concezione etica		

Alcuni obiettivi sono stati raggiunti parzialmente: saper riconoscere e valorizzare le diverse dimensioni dell'uomo in una visione integrale e personalistica; saper riflettere sull'agire umano alla luce della Rivelazione cristiana; saper riflettere sul mistero di Dio.

della vita; conoscere l'impegno della Chiesa nel dialogo interreligioso ed ecumenico; riconoscere i

punti in comune e non con altre tradizioni religiose.

- 8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
- 9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato)
- 10. METODO DI INSEGNAMENTO: si è cercato di favorire la ricerca in tutte le sue caratteristiche: l'interrogazione, il dubbio, il dialogo, il confronto, l'analisi e la sintesi, il lavoro di gruppo. Seguendo il metodo induttivo si è partiti dalla domanda religiosa degli alunni per giungere all'analisi e allo studio del messaggio cristiano. Si è potuto così seguire un itinerario di ricerca attiva, articolato nei seguenti termini: problematizzazione, documentazione, confronto con concezioni diverse, sistematizzazione (specifico contributo della religione cattolica).
- 11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: libro di testo, presentazioni in power point, immagini e video proiettati, materiale fotocopiato da saggi e manuali.
- 12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): le lezioni si sono svolte nell'aula.
- 13. STRUMENTI DI VERIFICA: domande orali, valutazione della partecipazione attiva in classe (domande, approfondimenti svolti, interventi, pertinenza degli interventi fatti).
- 14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE: nel corso del trimestre la classe ha partecipato alle lezioni con interesse e partecipazione buone. Gli alunni hanno manifestato capacità di dialogo e confronto, interagendo tra loro e col docente nel rispetto della diversità di pensiero. Durante il pentamestre la classe ha mantenuto un comportamento corretto in aula con una partecipazione costante, particolarmente nell'affrontare alcune tematiche esistenziali.

Pistoia, 15 MAGGIO 2018

Firma dell'Insegnante Giovanni Verni

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico

PROGRAMMA DI **RELIGIONE** SVOLTO FINO AL 15/05/2018 NELLA CLASSE 5 B DURANTE L'A.S. 2017-2018

Punti del piano di lavoro affrontati durante il trimestre:

- Introduzione all'etica
- Presupposti necessari all'etica: la libertà e il male.
- La coscienza morale e le virtù
- Il senso della libertà.
- La legge morale naturale
- Le fonti della moralità
- La persona
- La dignità della persona umana
- I diritti umani
- Giustizia e misericordia

Punti del piano di lavoro affrontati durante il pentamestre:

- Il rapporto tra fede e ragione
- Complementarietà tra sapere scientifico e sapere della fede
- Credere per capire e capire per credere
- L'islam
- Le diverse correnti islamiche
- Confronto tra Islam e Cristianesimo
- L'escatologia nelle religioni
- L'escatologia cristiana
- L'oblio della morte nella società occidentale

ALLEGATO D

I Simulazione della Terza Prova

20 Marzo 2018

Classe 5 B Grafica

Tipologia B

Candidat .				
Materie	interessate: Ir	nglese, Filosofia	a, Storia dell'arte	e, Fisica
Mataria	Inglasa	Filosofia	Ctorio	Fision
Materia	Inglese	Filosofia	Storia dell'arte	Fisica
Valutazione per materia				
√alutazione compless	siva della prova	1		

Prima simulazione 20/03/2018

disciplina: STORIA DELL'ARTE

TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe





1. Attraverso l'analisi delle due opere delle quali va indicato autore e titolo, individua analogie e differenze tra gli artisti ed i relativi movimenti artistici ai quali appartengono.





2. Attraverso l'analisi delle due opere delle quali va indicato autore e titolo, individua analogie e differenze tra il divisionismo francese e quello italiano.

Prima simulazione 20/03/2018

disciplina: FILOSOFIA

nome e cognome studente/essa:
TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe
1) Spiega perché secondo Feuerbach la teologia è una antropologia capovolta
2) Perché secondo Marx il sistema capitalistico entrerà in crisi?
3) Analizza le tesi principali contenute ne "L'Unico e le sue proprietà".

Prima simulazione 20/03/2018

disciplina: INGLESE

nome e cognome studente/essa:
TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe
1) Explain the concept of nature in the English Romanticism and, in particular, in Wordworth, Coleridge and Shelley, also referring to landscape painters.
2) Describe the main features of Joyce's Dubliners, also referring to the final passage of "The Dead"

Prima simulazione 20/03/2018

disciplina: FISICA

nome e cognome studente/essa:
TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe
1) Un generatore di fem=20,0 V e resistenza interna r =0,1 Ω alimenta un circuito in cui ci sono tre resistenze in serie : R1=R2=10 Ω e R3=20 Ω . Sapendo che la d.d.p. effettiva ai capi del circuito, ovvero la caduta di tensione, è pari a 16,0V, calcola la corrente che circola nel circuito.
2) Descrivi dettagliatamente il collegamento in parallelo tra resistori. Stabilisci poi, dati due circuiti ai cui capi c'è la stessa d.d.p. e gli stessi resistori, come collegare tali resistori se nel primo circuito voglio che passi una corrente i=3A e nel secondo i=2A.
3) In un circuito aperto un generatore compie un lavoro pari a per spostare una carica q=dal polo negativo al polo positivo. Calcola la forza elettromotrice del generatore.

II Simulazione della Terza Prova

4 Maggio 2018

Classe 5 B Grafica

Tipologia B

Candidat

Materia	Inglese	Laboratorio Grafica	Storia dell'arte	Matematica
Valutazione per materia				

Classe 5 B Seconda simulazione 04/05/2018

disciplina: INGLESE

nome e cognome studente/essa:
TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe
1) Explain why Orwell's <i>Nineteen Eighty-four</i> can be considered a dystopian novel.
2) Write a paragraph about the main features of the modern novel and the theories that influenced it.

Classe 5 B Seconda simulazione 04/05/2018 disciplina: **Storia dell'Arte**

nome e cognome studente/essa:	

TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe



1. Attraverso l'analisi del dettaglio dell'opera in figura, della quale va indicato data di esecuzione autore e titolo, individua il rapporto dell'artista con l'arte classica e la natura morta, e la portata rivoluzionaria del dipinto, e del movimento artistico che ne segue.



2. Attraverso l'analisi del dettaglio dell'opera in figura, della quale va indicato autore e titolo descrivi il rapporto dell'artista con l'amore e con la vita e del suo progetto di raccontarli non in modo autobiografico ma come destino comune di tutti gli uomini, all'interno di un ciclo pittorico intitolato______.

Classe 5 B Seconda simulazione 04/05/2018 disciplina: **Laboratorio Grafica**

nome e cognome studente/essa:
TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe
1) WHAT IS MEANT BY PHOTOGRAPHY?
2) CHE COSA S'INTENDE PER IMMAGINE COORDINATA?
3) CHE COS'E' L'OTTURATORE? E DI QUANTI TIPI PUO' ESSERE?

Classe 5 B Seconda simulazione 04/05/2018 disciplina: **Matematica**

nome e cognome studente/essa:_____

TIPOLOGIA B: Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe
1. Dopo aver descritto le caratteristiche degli asintoti obliqui, stabilisci se la funzione ne ha.
2. Della funzione y= studia gli eventuali punti di discontinuità.
3. Dopo aver dato la definizione di derivata di una funzione in un punto, determina il coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione $y = nel suo punto P di ascissa x_0=1.$

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità.

Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico	Credito Scolastico	Credito Scolastico
(compreso voto	(punti)	(punti)	(punti)
condotta)			
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 8	7 8	8 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
 - STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
 - VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI;
 - ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO:
 - ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA	0,3
CON L'INDIRIZZO DI STUDI	
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA ,	0,1
SPORTIVE	

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare

omogeneita' nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Nel caso di sospensione del giudizio negli scrutini di giugno, a settembre viene assegnato il minimo della fascia.

Riferimenti normativi:

- DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;
- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99;
- Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;
- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Prova scritta di ITALIANO

Tipologia A		
Candidat	 	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	t o t o complessivo indicatore
Comprensione del testo e aderenza alle specifiche richieste	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Tipologia B		
Candidat	 	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	t o t o complessivo indicatore
 Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta 	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente	1 2 2,5	
interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.		discreto buono ottimo	3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed	3	grav.insuff. insufficiente	1 1,5	
extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento		buono ottimo	2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	3	insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5	

Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Tipologia C		
Candidat	 	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	t p complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
 Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale 	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
 Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa 	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
 Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina 	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Tipologia D	
Candidat	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	t p complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
 Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale 	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
 Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa 	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
 Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale. 	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Total	Δ		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO – GRAFICA

Candidato	classe	
Descrittori	Livello di valore/valutazione	Þ

	Descrittori	Livello di valore/valutazione		P
				u
				n L
				_
				g
				8
				þ
				d
				[t
				r
				þ
				u
				0
				a
				a D
				C
				•
				t
				t L
				e
	Conoscenza del	Pressoché assente	1	
Α	linguaggio tecnico	Debole e incompleta	2	
Conoscenze	specifico delle	Presente in misura sufficiente	3	
	materie di	Presente in misura adeguata	4	
	indirizzo e delle tecniche	Presente in misura completa	5	
	operative			
		Pressoché assente	1	

В	Espressiva	Presente in misura insufficiente		2	
Abilità	operativa,	Presente in misura incompleta		3	
	progettuale	Presente in misura sufficiente		4	
		Presente in misura completa		5	
		Pressoché assente		1	
С	Ideative,	Debole e incompleta		2	
Competenze	creative, grafiche, di	Presente in misura adeguata		3	
	analisi e di	Presente in misura esauriente		4	
	aderenza alla	Presente in misura completa		5	
	traccia		1		

	Punteggio complessivo attribuito alla prova/1
Pistoia lì	I commissari

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018– Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Disciplina CLASSE...... Candidat

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	

Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente					
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato					
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati esviluppati, sintesi efficace					
		PUNTEGGIO PARZIALE			 		
PISTOIA							
			Prof				
La Commiss	ione:						
	LICEO ARTISTICO	"P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCO	LASTICO 2	017/2018 –			
	Griglia di valu	tazione terza prova d'esame - TIPOLOG	GIA B – 3 C	QUESITI			
Disciplina		. CLASSE Candidat		•••••			

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati esviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE				/ / B
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO (m	edia)			
						/ 1 5

PISTOIA	Il Presidente:
	Prof

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disc	iplina:	Fisica	CLASSE	
Candidat				

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Ques.	Punti Ques. 2	Punti Ques.	Tot. Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1				
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2				
CONOSCENZA (40% del punt. tot.)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato				
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punt. tot.)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco				
COMPLETEZZA (20% punt. Tot.)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa				
				/		
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)				•	•	-

PISTOIA	Il Presidente:	
	Prof	

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina:	Matematica	CLASSE
Candidat		

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Ques.	Punti Ques. 2	Tot. Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1			
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2			
CONOSCENZA (40% del punt. tot.)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato			
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punt. tot.)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco			
COMPLETEZZA (20% punt. Tot.)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa			
	PUNTEGGIO P	ARZIALE			, , , , ,

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

(media aritmetica dei parziali)

PISTOIA	Il Presidente:	
	Prof	

La Commissione:

LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Griglia di valutazione colloquio orale

Candidato:			
Indicatori	Punteggi o	Punteggio Attribuito	
Argomento o presentazione			7.((1.10.1110
Grado di conoscenza e	Buono	4	
livello di approfondimento	Medio	3	
nveno di approfondimento	Superficiale	1	
	Trattazione originale o significativa	3	
Capacità di discussione	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
D- 1 1-11-1:	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
Padronanza della lingua	Convincente solo a tratti	2	
oraie	orale Impacciata, confusa, imprecisa		
	T		
	Elevata	9	
Conoscenza degli argomenti	Buona	7	
Conoscenza degli argomena	Media	6	
	Superficiale	4	
	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
Applicazione e competenza	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di	Aderente, efficace, pertinente	4	
discussione e di	Solo a tratti	2	
approfondimento	Evasivo, confuso	1	

ļ			
A 244 - 2	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
Autocorrezione	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

Scheda di valutazione del colloquio

Allievo:			
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio
Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di			
Grado di conoscenza e	Buono	3	
livello di approfondimento	Medio Superficiale	2 1	
iiveilo di approfondimento	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Sufficiente	2	
e padronanza della lingua	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
A			
1	Ottima	10	
	Distinta	9	
	Buona	8	
Conoscenza	Discreta	7	
degli argomenti	Sufficiente	6	
degii aigoineiti	Insufficiente	5 4	
	Gravemente Insufficiente	4	
	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	5	
Applicazione	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	4	

Evidenzia qualche difficoltà	3	
Evidenzia notevoli difficoltà	2	
Aderente, efficace, pertinente	6	
Più che sufficiente	5	
Sufficiente	4	
Parzialmente sufficiente	3	
Insufficiente	2	
Evasiva e confusa	1	
Consapevole, convincente, esaustiva in		
tutte le prove	3	
Sufficiente	2	
Incerta, superficiale	1	
	Totale	
	Evidenzia notevoli difficoltà Aderente, efficace, pertinente Più che sufficiente Sufficiente Parzialmente sufficiente Insufficiente Evasiva e confusa Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove Sufficiente	Evidenzia notevoli difficoltà 2 Aderente, efficace, pertinente 6 Più che sufficiente 5 Sufficiente 4 Parzialmente sufficiente 3 Insufficiente 2 Evasiva e confusa 1 Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove 3 Sufficiente 2 Incerta, superficiale 1

ALLEGATO G

ESAME DI STATO a.s. 2017/18 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA Prova scritta di ITALIANO

Tipologia A		
Candidat	 	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	v t complessivo indicatore
Comprensione del testo e aderenza alle specifiche richieste	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Contenuti: qualità delle analisi e approfondimenti	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo:coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Tipologia B		
Candidat		

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	v t o t complessivo indicatore
Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto	1 2 2,5 3	
e dati a corredo dell'argomento. 2. Contenuti: qualità delle	2	buono ottimo grav.insuff.	3,5 4 1	
interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	3	insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Tipologia C		
Candidat	 	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	V b t c complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
 Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale 	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
 Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità espositiva/ argomentativa 	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; padronanza del lessico specifico della disciplina	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

Tipologia D	
Candidat	

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	V o t p complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	4	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	3	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	5	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Total	Δ		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO – GRAFICA

Candidato	classe

	Descrittori	Livello di valore/valutazione		Punteggio attribuito
	Conoscenza del	Pressoché assente	1	
	linguaggio 	Debole e incompleta	2	
	tecnico specifico delle	Presente in misura sufficiente	3	
	materie di	Presente in misura adeguata	4	
	indirizzo e delle tecniche operative	Presente in misura completa	5	
		Pressoché assente	1	
В	Espressiva	Presente in misura insufficiente	2	
Abilità	operativa, Tecnico -	Presente in misura incompleta	3	
	progettuale	Presente in misura sufficiente	4	
		Presente in misura completa	5	
		Pressoché assente	1	
С	Ideative,	Debole e incompleta	2	
Competenze	Competenze creative, grafiche, di analisi e di	Presente in misura adeguata	3	
		Presente in misura esauriente	4	
	aderenza alla traccia	Presente in misura completa	5	

	Punteggio complessivo attribuito alla prova/15
Pistoia lì	l commissari

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Discipilità		CLASSE Candidat			••••••
OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	 3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente 			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	 1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato 			
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati esviluppati, sintesi efficace			
		PUNTEGGIO PARZIALE			
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO (m	nedia)		
PISTOIA			II Presid	ente:	
			Prof		

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 3 QUESITI

Disciplina	CLASSE	Candidat	
------------	--------	----------	--

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze 5- In modo essenziale, generalmente corretto 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria 3- in modo semplice e generalmente corretto 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace 2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati esviluppati, sintesi efficace				
		PUNTEGGIO PARZIALE				
		PUNTEGGIO COMPLESSIVO (m	edia)	1	1	P

PISTOIA	Il Presidente:
	Prof

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: Fisica CLASSE.....

Candidat

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Ques.	Punti Ques. 2	Punti Ques. 3	Tot. Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1				
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2				
CONOSCENZA (40% del punt. tot.)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato				
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punt. tot.)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco				
COMPLETEZZA (20% punt. Tot.)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa				
	PUNTEGGIO PA	ARZIALE				/ 3
	PUNTEGGIO CO (media aritmet		 / 1 5	•	•	

PISTOIA II Presidente: Prof.

Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina:	Matematica	CLASSE	•••
Candidat			

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Ques.	Punti Ques. 2	Tot. Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1			
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2			
CONOSCENZA (40% del punt. tot.)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni 4 – In modo essenziale e corretto 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato			
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI (40% del punt. tot.)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni 4 – In modo semplice e corretto 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco			
COMPLETEZZA (20% punt. Tot.)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta 2 – risposta parzialmente completa 3 – risposta completa			
PUNTEGGIO PARZIALE					/ 2
PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)			 / 1 5		-

PISTOIA II Presidente: Prof.

Griglia di valutazione colloquio orale

Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
Argomento o presentazione	Buono	4	
Grado di conoscenza e	Medio	3	
livello di approfondimento	Superficiale	1	
	Trattazione originale o significativa	3	
Capacità di discussione	Sufficientemente interessante	2	
cupucitu ur urscussione	Limitata	1 1	
	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
Padronanza della lingua	Convincente solo a tratti	2	
orale	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
	1		
	Elevata	9	
Conoscenza degli argomenti	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
Applicazione e competenza	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di	Aderente, efficace, pertinente	4	
discussione e di	Solo a tratti	2	
approfondimento	Evasivo, confuso	1	
···			I
	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
Autocorrezione	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		Totale	/30

Punteggio Punteggio Indicatori Livello di prestazione **Attribution** Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di Buono Grado di conoscenza e 3 Medio 2 livello di approfondimento Superficiale 1 Capacità di discussione Articolata, sicura, fluida, appropriata 3 Sufficiente 2 Impacciata, confusa, imprecisa e padronanza della lingua 1 Ottima 10 9 Distinta Buona 8 Conoscenza 7 Discreta 6 Sufficiente degli argomenti 5 Insufficiente 4 Gravemente Insufficiente Riflette, sintetizza, esprime valutazioni 5 pertinenti Propone elaborazioni e **Applicazione** valutazioni essenziali Evidenzia qualche difficoltà 3 e competenza Evidenzia notevoli difficoltà 2 Aderente, efficace, pertinente 6 Capacità di collegamento, Più che sufficiente 5 Sufficiente di discussione e di Parzialmente sufficiente 3 approfondimento Insufficiente 2 Evasiva e confusa 1

Consapevole, convincente, esaustiva in

3 **2**

1

Totale

tutte le prove

Incerta, superficiale

Sufficiente

Autocorrezione